

A Monastir si parla di una conversione dei Valacchi al Catholicismo in massa. In quanto riconoscerrebbero il primato del Papa, pur mantenendo dogmi (*sic*) e usi ortodossi. C'è pure il motivo politico di abbattere la potenza e influenza del Patriarcato greco di Costantinopoli tutto dato alla causa greco-ellenica, nemico dichiarato della causa valacca.

(Monastir 3 Aprile 1884).

La lettera del P. Pasi in data undici aprile gli ha fatto grande impressione, così che non sa darsi pace. Si recò dal Padre Lazzarista con cui suole confidarsi, e accese ancor più il suo animo. Non ha fatto ancora nessun atto pubblico contro la sua coscienza, e spera di poter perseverare in questo suo atteggiamento. Il P. Superiore dei Lazzaristi lo ringrazia del Quaresimale del P. Segneri.

« Le rimando il ritratto di Gaspare Sadrima insieme co' miei ringraziamenti ma unito ad esso voglio inviarle anche la mia fotografia. Sia questa come un segno dell'imperitura mia riconoscenza verso gli antichi miei superiori ed un pegno dell'amore che serbo mai sempre per essi ».

Bitòlia 27 Giugno 1884.

Ha ricevuto due libri che riguardano gli errori dei Protestanti e lo ringrazia. Gli comunica poi che un certo Apostolo Margariti Superiore Generale dell'Istituto dove egli insegna si occupa molto della questione religiosa del popolo valacco di Macedonia, « e per emanciparlo dall'influenza satrapica dei Greci, egli vuole prima renderlo indipendente in religione, per trarlo dal giogo del Patriarca di Costantinopoli e per raccomandarlo alla protezione del Papa. « Ma come far passare un popolo intero da una religione all'altra? L'Ispettore generale Sig. Margariti pensa che l'unico mezzo sarebbe di indurre lo stesso basso popolo a domandar l'alta protezione spirituale del Papa facendolo indignare contro l'autorità religiosa della Chiesa